



## SCHEDA TECNICA

### Industria e filiera conciaria

#### ***Agevolazioni per progetti di investimento in favore dell'industria conciaria e per la tutela della filiera del settore conciario***

##### **Cos'è**

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'**industria conciaria**, gravemente danneggiata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.

Le risorse messe a disposizione sono pari a 10 milioni di euro.

##### **A chi si rivolge**

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nell'industria conciaria e facenti parte dei **distretti conciari** localizzati nelle Regioni Campania, Lombardia, Marche, Toscana e Veneto.

L'elenco dei Comuni interessati è riportato nell'allegato n. 1 al [decreto direttoriale 6 settembre 2022](#).  
Regioni interessate: CAMPANIA, LOMBARDIA, MARCHE, TOSCANA E VENETO.

Per la Regione Marche i distretti conciari sono n. 10 che comprendono i Comuni come di seguito evidenziato:

- **Serra De' Conti:** Arcevia, Barbara, Castelleone di S., Montecarotto, Poggio San Marcello, Serra De' Conti.
- **Tolentino:** Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di F., Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino, San Severino.
- **Civitanova Marche:** Civitanova Marche, Montecosaro, Potenza Picena.
- **Porto Sant'Elpidio:** Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare.
- **Monte San Giusto:** Monte San Giusto, Morrovalle, Corridonia.
- **Monte San Pietrangeli:** Francavilla d'Ete, Monte San Pietrangeli.
- **Montegranaro:** Montegranaro, Torre San Patrizio.
- **Montegiorgio:** Rapagnano, Servigliano, Monte V. Corrado, Montappone, Montegiorgio, Falerone, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Belmonte Piceno, Ponzano di Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Montottone, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Force, Massignano, Monteleone di Fermo, Palmiano, Ripatransone, Spinetoli, San Benedetto del T., Acquaviva Picena.



- **Montefiore dell'Aso:** Carassai, Monte Rinaldo, Monte V. Combatte, Montefiore dell'Aso, Monterubbiano, Moresco, Ortezzano, Petritoli.
- **Offida:** Appignano del Tronto, Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella.
- **Fermo:** Fermo, Monte Urano, Porto San Giorgio, Altidona, Campofilone, Lapedona e Pedaso.

Le imprese devono avere il seguente CODICE ATECO 15.11.00 "PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO E PELLE; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE"

### Progetti ammissibili

Per accedere alle agevolazioni, le imprese devono presentare progetti in grado di accrescere la competitività delle imprese proponenti e con ricadute positive sul distretto conciario di appartenenza, volti alla realizzazione di **programmi di investimento** dotati di elevato contenuto di **innovazione e sostenibilità**, che possono anche includere lo svolgimento di attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, purché queste ultime siano strettamente connesse e funzionali alle finalità del progetto e, comunque, non preponderanti nell'ambito del complessivo programma di spesa.

Tali progetti devono essere diretti alla realizzazione di una delle seguenti finalità:

- introduzione, nell'attività dell'impresa proponente, di **innovazioni** di prodotto o processo per la realizzazione di almeno uno dei seguenti obiettivi:
  - ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo;
  - introduzione di contenuti e processi digitali.
- minimizzazione, secondo principi di ecosostenibilità ed economia circolare, degli **impatti ambientali** dei processi produttivi;
- creazione o consolidamento di strumenti di **condivisione e integrazione** di attività, conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciario, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.

Gli stessi progetti, possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati di distretto, qualora l'integrazione progettuale consenta alle imprese proponenti di realizzare effettivi vantaggi competitivi, anche secondo una logica di **filiera**. Il progetto integrato di distretto deve prevedere più progetti coordinati proposti da imprese operanti nell'industria conciaria.

I progetti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50 mila e non superiori a 200 mila euro. Nel caso di presentazione di **progetti integrati** di distretto diretti alla realizzazione della finalità di cui alla lettera c) e che prevedono l'integrazione di almeno 5 progetti, la soglia massima delle spese ammissibili, limitatamente a uno dei progetti inclusi nel progetto integrato di distretto, è innalzata a 500 mila euro.



I progetti devono inoltre garantire la **sostenibilità ambientale** degli investimenti ed essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

### **Agevolazioni previste**

#### **Le risorse disponibili**

Le risorse disponibili sono pari a 10 milioni di euro.

#### **Le spese ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento, relative a:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale;
- acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili;
- costo del personale, strumenti, attrezzature, servizi di consulenza e altri servizi qualora connessi all'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale eventualmente incluse nel progetto.
- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.

#### **Le agevolazioni**

Le agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto sono concesse nella misura del 50% delle spese sostenute e ammissibili, ai sensi e nel rispetto del regolamento de minimis.

#### **Le erogazioni**

Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto gestore in non più di due quote, la prima quota pari al 50% dell'agevolazione concessa, a seguito della presentazione di apposite richieste da parte delle imprese beneficiarie in relazione a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

#### **Termini e modalità di presentazione delle istanze**

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedura a sportello.

Le domande di accesso alle agevolazioni sono valutate sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.

Le domande di agevolazione debbono essere presentate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, a pena di invalidità, secondo le modalità e i



modelli indicati nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Agenzia medesima ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)), a partire **dalle ore 10.00 del 15 novembre 2022**.

Sarà in ogni caso possibile procedere alla compilazione delle domande di agevolazione a partire dalle ore **10.00 dell'8 novembre 2022**.

#### **Normativa**

La misura è stata istituita dall' [articolo 8 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n.73](#) (normattiva.it), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (*"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*).

Le modalità di erogazione delle risorse del fondo sono state stabilite dal [decreto interministeriale 30 dicembre 2021](#), che ha individuato i criteri per la selezione dei programmi e delle attività finanziabili, le spese ammissibili, nonché le modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese, anche al fine del rispetto del limite massimo di spesa.

Con [decreto direttoriale 6 settembre 2022](#) sono definiti termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione, oltre che ulteriori elementi utili alla corretta attuazione dell'intervento.

**Il decreto è pubblicato sul sito:**

[www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/industria-e-filiera-conciaria](http://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/industria-e-filiera-conciaria)